

→ HINTERLAND



Raccolte 250 firme dei cittadini per i reflussi con le piogge. Il sindaco: stanziati 50 mila euro. Interventi in via Toscanini Mozzo, un robot verifica lo stato di salute di fogne e condutture

MOZZO Come la fossa delle Marianne nel bel mezzo dell'oceano anche le condotte della fogna di Mozzo lungo via Toscanini sono state percorse da un robot dall'occhio vigile. Non tanto per scoprire nuove forme di vita bensì per verificare l'ossatura delle condotte e indagare nel contempo quali e quanti allacciamenti sono in regola oppure no.

Una «sporca» impresa tecnologica costata 9.000 euro che l'Amministrazione comunale ha sborsato a una ditta specializzata. Il risultato è un cd dove sono indicati i punti critici sui quali occorre intervenire. All'Ufficio tecnico del municipio non costituiscono novità le lamentele (convogliate in una raccolta di 250 firme secondo una comunicazione pervenuta dalla sezione

Udc di Mozzo), di chi, durante i temporali con abbondanti precipitazioni, si vede rispedire nei piani bassi della casa quanto consegnato in precedenza alle fognature. Il sindaco Silvio Peroni (Lega Nord) riconosce il problema e l'intenzione è di affrontarlo «così da accontentare le istanze di quel gruppo di cittadini». «Nel bilancio di previsione che approveremo a breve – precisa il sindaco – pensiamo di inserire all'incirca 50 mila euro per mettere mano alle fognature nei tratti più malsmessi dove la canalizzazione appare ammalorata». La certezza della disposizione di spesa Peroni non la

dà. «Non per pigrizia amministrativa – continua il primo cittadino – ma perché le risorse di bilancio possono non consentirlo». Mancanza di soldi non è la terminologia appropriata. «Diciamo che ci sono ma la legge finanziaria ci impedisce di spenderli. È come avere le mani legate davanti alla cassaforte di casa». E si produce in un esempio per detagliare la situazione. «Abbiamo un milione scarso di avanzo – chiarisce Peroni – ma non possiamo servircene. Praticamente congelato e da qui il progetto di realizzare una sorta di casa di riposo sul territorio resta per il momento una mera ipo-

tesi». Marco Locatelli (in minoranza con la lista civica «Insieme per Mozzo») considera «un passo positivo» lo stanziamento (il consigliere lo dà per certo, ndr) dei 50 mila euro. «Anche se non sono sufficienti per affrontare complessivamente il problema e rispondere, di conseguenza, alle richieste di intervento sollevate dal comitato dei cittadini che segue da vicino la problematica delle fognature. Per esempio tra le evidenze da rimediare in via Toscanini c'è il restringimento del diametro delle condotte che, in occasione di un "transito" straordinario, fa risalire verso l'alto il deflusso fognario. Senza contare le ostruzioni di alcune tubazioni».

Sugli allacciamenti non conformi alle regole Locatelli accusa di «bassez-

za politica» l'amministrazione di Peroni. «Non si può far ricadere su pochi cittadini il problema generale delle fogne di Mozzo. Quello degli allacciamenti impropri (sifoni non all'altezza giusta costruiti quarant'anni fa in buona fede quando la normativa non era quella attuale) è un dato marginale sul quale sarebbe inconcepibile caricare la colpa dell'intero problema». «Dopo due interpellanze sulla questione delle fogne – precisa Marina Castellano del gruppo "Persone e Valori per Mozzo" – non abbiamo ancora ricevuto il materiale dell'indagine. Se le semplici richieste non bastano passeremo alle vie legali per ricevere i documenti che un consigliere ha diritto di visionare».

Bruno Silini

L'intervento è costato 9.000 euro al Comune: in un cd tutti i punti critici delle tubazioni

Orio, il marciapiede «terra di nessuno»

Costruito sopra la roggia dalla proprietà Oriocenter Ora però resta un mistero a chi possa appartenere

ORIO AL SERIO È un bel marciapiede. Peccato che possa essere considerato «terra di nessuno». La gettata di calcestruzzo rilascia una striscia biancheggiante in evidenza fra il verde della siepe di lauroceraso al limite dell'aeroporto e il grigio dell'asfalto della strada carrabile. Sotto scorre una roggia. È un tratto lungo appena 200 metri ma è di estrema utilità per chi fa scalo all'aeroporto e deve andare al centro commerciale Oriocenter oppure

ordinato il biglietto da visita della città più i turisti sono propensi a tornare. Città Alta in lontananza, borgo aggrappato alla collina, affascina subito ogni osservatore.

A ripulire il manufatto ci pensa ancora la proprietà di Oriocenter. «Ma non sarebbe nostro compito – spiega Pizzagalli –: tuttora in attesa che qualcuno se ne faccia carico noi non ce la sentiamo di abbandonarlo ai rifiuti e ogni settimana, a nostre spese, lo

rimettiamo in ordine». Il flusso di persone è continuo, anche quando nevica: arrivano al semaforo, premono il pulsante di chiamata del verde, fumano e spengono la sigaretta accesa all'uscita dall'aeroporto, buttano il mozzicone proprio lì per

terra. Ce n'è un mucchietto. Se la pulizia del marciapiede non è di competenza di Oriocenter sarà di altri. E li cerchiamo. Prima di tutti il Comune di Orio al Serio sul cui territorio si trova il marciapiede. Ma il sindaco Gianluigi Pleviani esclude che sia in carico al suo Comune: «Noi abbiamo competenza sulla pista ciclopedonale che stiamo realizzando proprio sui confini dell'aeroporto e i lavori si stanno concludendo. Dobbiamo completare l'illuminazione già in program-

mazione così potrà essere una passeggiata in sicurezza anche di sera. La nostra pista arriva fino al semaforo pedonale di attraversamento di via Aeroporto». E proprio qui inizia il marciapiede in questione. Sul fatto che vi siano rifiuti abbandonati, il sindaco osserva che «è questione di civiltà delle persone che non hanno cura dei beni comuni. Quando c'era la roggia scoperta veniva invasa di rifiuti. Adesso gli stessi rifiuti li gettano sulla copertura».

Il marciapiede ha coperto un tratto di roggia che prosegue il suo corso oltre Orio al Serio. Questa condizione fa escludere agli uffici tecnici della Provincia di Bergamo che il marciapiede possa essere di competenza della Provincia, anzi ne sono certi: «La Provincia non ha marciapiedi da curare, ma strade». Pulizia non in carico nemmeno all'Aeroporto. L'ufficio stampa di Sabco informa infatti di non sapere di chi sia la competenza «e comunque – sottolinea – non ci pare nemmeno in così cattivo stato come si vorrebbe far sembrare». Osservazione condivisa da Oriocenter: «Ci sono ben altri luoghi qui intorno che meriterebbero di essere segnalati per sporcizia, non questo marciapiede». Che è un manufatto molto utile, è comodo, è frequentato in sicurezza da centinaia di persone, ma ha anche un'altra e anomala caratteristica: non è di nessuno.

Emanuele Casali

Il centro commerciale lo tiene pulito, ma i cittadini lamentano segni di trascuratezza



Il marciapiede spesso resta sporco

TRIBUNINA

UNA CONVENZIONE PER IL CENTRO SOCIALE

Punta a definire piani di azione comuni e condivisi la convenzione approvata dal comune di Scanzorosciate con il centro sociale «Amici della verde età», che coinvolge gli anziani e i pensionati di Tribulina. Obiettivo: promuovere la socializzazione degli «over 65» presenti nella frazione di Tribulina, dando loro compiti di responsabilità nella gestione della sede sociale, ma soprattutto sostenendo in modo concreto, con contributi e patrocinii, le attività che annualmente vengono proposte in frazione, a vantaggio della comunità locale. La convenzione, approvata all'unanimità dal consiglio comunale, fa riferimento alle attività promosse dal centro sociale che ha sede in via Monte Misma. E sottolinea l'importanza della struttura comunitaria, quale punto di riferimento ricreativo e di aggregazione della comunità anziana di Tribulina. «Qui, nel centro sociale convergono i circa

120 soci dell'associazione – ha spiegato il sindaco Massimiliano Alborghetti –. Una struttura polifunzionale, realizzata nel 2005 per soddisfare le esigenze sia del locale circolo anziani che dei giovani della Polisportiva, offrendo loro un luogo di aggregazione e di incontro. Dotato di una grande sala polivalente, un punto-ristoro, una cucinetta e un ufficio-archivio, il centro sociale vede la presenza giornaliera di circa 20 persone. A gestirlo, gli «Amici della Verde Età», che svolgono un importante ruolo sociale». «La rinnovata convenzione contiene anche una novità rispetto al passato – ha continuato il sindaco – Da quest'anno, infatti, la tessera di accesso al centro sociale di Tribulina permette anche l'accesso al centro sociale pensionati di Scanzorosciate. Un'opportunità in più per favorire l'integrazione fra gli anziani del territorio».

Tiziano Piazza

IN BREVE

Ruba giubbotto firmato a Oriocenter: 10 mesi

→ Una trentenne romana, F. M. V., residente a Roma, è stata condannata a 10 mesi per furto aggravato. La donna era stata sorpresa alle 13 di sabato mentre usciva dal negozio di moda Pellizzari, all'interno di Oriocenter, indossando un giubbotto Armani del valore di 200 euro. Aveva strappato la placca antitaccheggio, ma non s'era accorta di quella nascosta all'interno del capo. I carabinieri di Stezzano avevano provveduto ad arrestarla. Ieri, dopo la sentenza, F. M. V. è stata scarcerata con divieto di dimora nella Bergamasca.

Con «Le muse» di Curno gita a Lubiana

→ L'associazione culturale «Le muse» di Curno invita a una gita di tre giorni (due notti) che comprende visite a Redipuglia, Trieste, grotte di Postumia e Lubiana. La partenza è prevista per venerdì 23 aprile ma è necessario prenotarsi entro venerdì 19 marzo. La quota di partecipazione è di circa 300 euro, per iscriversi telefonare allo 035.4517345 o scrivere a lemuscurno@libero.it.

Orle, oggi nelle scuole si vota il «baby sindaco»

→ Orle per la prima volta avrà il suo baby sindaco. Oggi, dalle 9 alle 11, è in programma all'Istituto comprensivo di Orle l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi. Votano gli alunni di quinta della scuola primaria e quelli di prima e seconda della scuola secondaria di primo grado. Il baby Consiglio si riunirà poi in sala consiliare il 26 marzo dalle 11 alle 12,30 per il primo Consiglio comunale e il giuramento del baby sindaco eletto.

LALLIO

SPACCATA ALLA CAFFETTERIA



Il bar che ha subito la spaccata

Ladri in azione, nella nottata tra domenica e ieri, nella caffetteria «Al Portico» di via Aldo Moro 12 a Lallio. Gli autori dell'incursione hanno portato via un videopoker, poi svuotato e abbandonato poco lontano. Ancora imprecisato è l'ammontare del bottino, che dovrebbe comunque aggirarsi sul migliaio di euro. I malviventi hanno preso di mira il locale poco dopo le 3. A quell'ora è infatti suonato l'allarme collegato con un istituto di sorveglianza. Una volta ricevuto il segnale, il titolare Cristian Piatti si è precipitato sul posto quando ormai, però, gli autori

del raid si erano già dileguati. Secondo una prima ricostruzione i ladri hanno utilizzato il pesante coperchio di un tombino stradale per frantumare la porta d'ingresso a vetri (circa 200 euro i danni) ed entrare nel locale. Prima di fuggire, con il videopoker, hanno anche rovistato nel registratore di cassa che però era quasi vuoto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Bergamo. Non distante dal luogo del delitto è stato trovato il videopoker forzato che secondo il proprietario avrà potuto contenere un migliaio di euro.

Francesco Lamberini

LA VETRINA DELL'AUTOUSATO

AUTOSALONE ALBANO
ALBANO (BG) Via Tonale, 46 • tel. 035.581233
PAGAMENTI PERSONALIZZATI, RITIRO USATO CON PAGAMENTO CONTANTI, OFFICINA

1959 50 2009
Autosalone Epis

Fiat Qubo
1.3 mjet
dinamic 2008
clima radio cd
fendinebbia km
10.000
Euro 12500

Alfa Mito
1.4 78cv
distinctive km 0
interno sportivo
cl 17
Euro 15.500

Subaru Legacy 2.0
bifuel cambio
automatico
pelle xenon
7/2007
Euro 16900

Vw Golf Gti
2.0 Tfsi 5p
2006 km
51.000
unicoproprietario
Euro 17.500

TUTTE LE NOSTRE OFFERTE SU WWW.AUTOSALONEALBANO.IT

Mercedes C 220 Cdi
Sw Sport Edition Fap, grigio
met, imm 06/07, cambio
automatico, navigazione
comand, cartografica, cruise
control, radio cd, volante
multifunzione,
fendinebbia, radio cd.
Euro 18900

Ford Mondeo SW
2.0 Tdci 140 cv Fap
Titanium, argento
met, imm 09/08, clima
bi zona, c. lega, volante
multifunzione,
computer di bordo,
fendinebbia,
Euro 19900

BMW 120d 12/2008 nero met 5p ufficiale km 26000 cerchi da 16° clima automatico E5 fap
Fiat 16 4x4 1.6 emotion bianco gioioso clima automatico vetri scuri radio cd 2009
Mercedes A180 cdi Coupé avanguardie nero met interno misto pelle cl 17 2006
Nissan Qashqai 2.0 cdi 4x4 tekna tetto panoramico pelle xenon sensori park 12/2007
Opel Zafira 1.9 cdti 120cv e4 fap cosmo 7 posti interno misto pelle cl 17

SCANZOROSCIATE (BG) Via Roma, 43 • tel. 035.661098
www.autosaloneepis.it